



n. dg. DOC07_06/06/2012_0013944.U



Ai Tribunali del
Distretto
Prot. e. A. Bo n. 5342
08 GIU. 2012

M.DG	
TRIBUNALE DI RAVENNA	
2200	
N° 906	3.1.1
- 80	
UOR	RUO
FUNZIONE	MACRO ATTIVITA'
FASCICOLO	FASCICOLO
areattivile/mdg	

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

M.DG		
Corte d'Appello di Bologna		
03700600601		
N. 5317		
07 GIU 2012		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Protocollo	

Al Sigg. Magistrati Referenti Distrettuali per l'informatica settore civile presso le Corti d'Appello
LORO SEDI

e p.c. Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Pres. Luigi Birritteri
SEDE

Ai Sigg. Dirigenti CISIA
SEDE

OGGETTO: Portale Servizi Telematici

Questa Amministrazione, in applicazione del DM 21 febbraio 2011, n. 44, ha recentemente attivato un sistema, denominato "Portale dei Servizi telematici" (per brevità in seguito "Portale"), volto a rendere disponibili i servizi telematici dell'Amministrazione a varie tipologie di utenti attraverso un'unica porta di accesso.

In particolare, il "Portale" (www.processotelematico.giustizia.it), consente di fruire di:

- servizi ad accesso libero disponibili a tutti i cittadini tramite collegamento ad internet e senza necessità di preventiva identificazione. Essi, tra l'altro, comprendono: il catalogo e la documentazione dei servizi telematici dell'Amministrazione e le informazioni essenziali sullo stato dei procedimenti civili. Tale sezione, consentendo la consultazione pubblica dei registri di cancelleria (senza nomi delle parti né degli avvocati), permette a qualunque cittadino, da casa, di conoscere lo stato del suo procedimento civile*;
- servizi riservati che presuppongono la identificazione informatica del richiedente. Essi comprendono, tra l'altro: la consultazione di informazioni relative ai procedimenti giudiziari, i servizi di pagamento, ecc.

Nel segnalare l'importanza della iniziativa - i cui contenuti vengono sintetizzati nella unita "scheda tecnica" - si evidenzia la necessità di tenere sempre correttamente aggiornata la base dati, ai fini della efficacia della consultazione da remoto che, ispirata a criteri di trasparenza, è volta anche a deflazionare gli accessi fisici alle Cancellerie.

Si prega di diffondere la presente nota ai dipendenti uffici.

Il Direttore Generale
Daniela Invernizzi

allegato 1

* le informazioni sono ricercabili attraverso criteri conoscibili solo dalle parti o dai procuratori

R

Portale dei Servizi Telematici

Scheda sintetica

versione 0 maggio 2012

Il Portale dei Servizi Telematici è il sistema - disciplinato dall'art. 6 del D.M. 21 febbraio 2011 n. 44¹ e dall'art. 5 del Provvedimento 18 luglio 2011² - volto a fornire un'unica porta di accesso ai servizi telematici resi disponibili dal Ministero della Giustizia.

In particolare il Portale, accessibile all'indirizzo www.processotelematico.giustizia.it³ rende disponibili le seguenti tipologie di notizie:

- **Informazioni e documentazione sui servizi telematici** del Dominio Giustizia, comprensive di una serie di "Schede Pratiche" di orientamento per l'utilizzo dei servizi telematici, navigabili per tematica o per categoria di utente, al fine di indirizzare l'utilizzatore a una migliore e più efficace comprensione dei servizi telematici disponibili. Sono inoltre disponibili Notizie (News), Documenti normativi, tecnici e di approfondimento, nonché Applicazioni da scaricare (Download); completano la parte informativa le FAQ, il Forum e la Newsletter (servizi in fase di attivazione).
- **Informazioni essenziali sullo stato dei procedimenti**, rese disponibili in forma anonima, ovvero senza riferimenti in chiaro ai nomi o ai dati personali delle parti, al fine di non rendere possibile risalire all'identità dell'interessato. Le informazioni - che si riferiscono a tutte le tipologie di uffici e a tutti i tipi di procedimenti civili - benché accessibili a tutti i cittadini, sono ricercabili attraverso criteri che presuppongono la conoscenza di informazioni note solo alle parti o ai professionisti interessati.
- **Catalogo dei servizi telematici**, fornisce, per ciascun ufficio, la lista dei servizi telematici attivi, oltre ad informazioni di tipo tecnico, quali l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).
- **Elenco dei punti di accesso** autorizzati, costituiti da strutture tecnologiche-organizzative - rese disponibili dagli Ordini Professionali, da aziende private, e da altri enti - che forniscono ai soggetti abilitati esterni al Dominio Giustizia i servizi di connessione.
- **Link** ad altri servizi telematici quali il "Portale delle procedure concorsuali" e il "Servizio online giudici di pace".

Inoltre è presente un'Area riservata in cui sono disponibili alcuni servizi che richiedono l'identificazione informatica dell'utente,⁴ ed in particolare:

- **Consultazione dei registri di cancelleria e dei documenti elettronici** inseriti nel fascicolo informatico. Il servizio è riservato ai professionisti aventi diritto (Avvocati e soggetti incaricati dal Giudice) già iscritti nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici ed è attivo per tutti gli uffici giudiziari giudicanti del Paese (Corti di Appello, Tribunali e Giudici di Pace).
- **Consultazione del Registro Generale degli Indirizzi Elettronici**, utile per conoscere l'Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dei soggetti registrati. Il servizio è riservato ai soggetti iscritti nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici.
- **Pagamenti telematici** che consentono sia il pagamento delle Spese di Giustizia attraverso strumenti telematici sia, per gli utenti interni al Dominio Giustizia, la verifica delle relative ricevute di versamento. Il servizio - attualmente riservato ad alcuni sperimentatori - al termine della fase di test, sarà disponibile a coloro che accedono all'area riservata.

¹ Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n.24

² Specifiche tecniche previste dall'articolo 34, comma 1 del decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011 n. 44

³ Al momento è assegnato l'indirizzo provvisorio <http://pst.giustizia.it>.

⁴ Tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero con Carta Multiservizi Giustizia (carta modello AT), in accordo a quanto indicato nelle specifiche tecniche succitate. I dipendenti del Ministero della Giustizia possono accedere dall'interno della rete dell'ufficio specificando come Username in proprio codice fiscale e come password quella di ADN.